



Club Alpino Italiano
Sezione San Pietro in Cariano
“Luigi Zamboni”

Il giorno 10 giugno 2025, alle ore 21:00, si riunisce presso la sede di Pedemonte, regolarmente convocato, il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Approvazione nuovo direttivo e regolamento scuola intersezionale di AG.
4. Malga Fassole Alte - richiesta proroga concessione d'uso.
5. Malga Fassole Alte - rimborso chilometrico per interventi manutenzione.
6. Proposta sistemazione antico sentiero dei carbonari.
7. Montagnaterapia - Rinnovo convenzione con Centro Spazio Aperto.
8. Danneggiamenti alle vie di arrampicata in val d'Adige - partecipazione alla sottoscrizione denuncia.
9. Varie ed eventuali.

Presenti: Federico Bertolazzo, Angelo Ceradini, Pierantonio Dionisi, Daniela Gasparato, Paola Giacomuzzi, Paolo Marchiori, Mariano Oliboni, Lorenzo Zenorini.

Ada Frapporti, segretaria verbalizzante.

Assente: Lucia Mazzi (giustificata)

1. Viene **approvato all'unanimità** il verbale della seduta precedente.

2. Comunicazioni

Mariano Oliboni informa

- **Ristrutturazione sede:** dopo 78 giorni dalla richiesta abbiamo ottenuto l'assenso per l'esecuzione lavori. Ora è stato incaricato il socio geom. Righetti Gianni per la presentazione della CILA necessaria per iniziare i lavori.
- **Assemblea Nazionale delegati** – Siamo stati a Catania io, Ada e Nicoletta. Da segnalare: conferimento a Don Luigi Ciotti il diploma di socio onorario. Il suo intervento è stato toccante e significativo sull'importanza dell'impegno di tutti noi a favore della pace e alla difesa dell'ambiente ("gli eco-crimini arrivano anche sulle nostre montagne"...). Il nostro presidente regionale Abruscato ha presentato un documento su quanto emerso da una precedente riunione dei presidenti veneti, in cui si criticavano certe scelte costose (Eagle team, squadra di arrampicata, K2) volte maggiormente all'immagine con poco riguardo alle necessità della base/sezioni, criticando anche il mancato finanziamento alla montagnaterapia che invece, guarda caso, era stato deliberato il giorno precedente.
 - Per quanto riguarda Eagle team dopo una relazione sul progetto concluso (che ha interessato 15 giovani in 2 anni di attività, circa 6 settimane di uscite, 2 spedizioni finali (Oman e Patagonia), viene riproposto il progetto con un ampliamento del numero dei partecipanti suddivisi in gruppi territoriali ed un livello più contenuto.
 - Per il 2026 le quote del tesseramento rimangono invariate con l'esclusione della prima iscrizione per i giovani ai quali non sarà fatta pagare la quota relativa alla tessera (che però le sezioni dovranno regolarmente versare).
 - Sono stati illustrate alcune iniziative di “politica estera”, che vedono il rafforzamento della presenza nel “Club Arc Alpin”, nell’ “EUMA - Associazione Europea di Alpinismo” e nell’ “UIAA - Union Internationale des Associations d'Alpinisme (International Climbing and Mountaineering Federation).
 - Vi è stata una interessante relazione sulle politiche ambientali per la quale vi rimando all'articolo sullo “Scarpone” del 28 maggio, sez. cronaca.



Club Alpino Italiano
Sezione San Pietro in Cariano
“Luigi Zamboni”

- Nella sua relazione il presidente Montani si è detto soddisfatto del bilancio dei tre anni del suo primo mandato, ha comunicato che non saranno rifinanziati i 5 milioni di euro provenienti dal ministero del turismo come negli ultimi due, ma solo 1 milione. Un cenno alle olimpiadi invernali per il quale ha detto “non ha senso guardare agli errori fatti” ma ora è importante sorvegliare le opere compensative. Ha poi sottolineato come sarebbe importante quantificare l’incidenza dell’escursionismo sul turismo. Infine ha presentato un progetto “oltre la vetta” finalizzato a fornire un sostegno psicologico ai parenti delle vittime in montagna (che, a mio avviso, si potrebbe estendere anche ai presenti - compagni di cordata/escursione, soccorritori).
- Infine sono stati riconfermati Antonio Montani quale Presidente Generale e Laura Colombo quale vicepresidente, entrambi al secondo ed ultimo mandato.
- Infine comunica che la Scuola di Arrampicata Navasa avendo organizzato un’uscita di due giorni sulla Presanella in concomitanza con il primo anniversario dell’incidente in cui ha perso la vita l’istruttore della Scuola Marco Massera precipitando da una via del Gruppo, dedicherà un momento di ricordo.

3. Approvazione nuovo direttivo e regolamento scuola intersezionale di AG.

Lo scorso 41 marzo si è tenuta una riunione della scuola intersezionale di alpinismo giovanile (la nostra sezione con quelle di Verona e S. Bonifacio), nella quale, oltre ad ampliare l’organico si è provveduto a modificare il regolamento. Federico Bertolazzo specifica che è stato adeguato il regolamento a quanto indicato dal Cai nazionale e si è provveduto ad indicare la sezione di Verona quale capofila che dovrà approvare l’attività della Scuola e poi inviarla alle altre sezioni. Ha precisato che fanno parte della Scuola tutti i titolati AG del veronese, previa accettazione del direttore.

Approvato all’unanimità

4. Malga Fassole Alte - richiesta proroga concessione d'uso.

Il presidente informa che il prossimo mese di novembre scade la concessione d’uso di quattro anni prorogabili per altri quattro. Il gruppo malga ha predisposto una lettera di richiesta in tal senso, indice della loro volontà di continuare con l’attività. Pertanto chiede di mettere in votazione l’approvazione da parte del direttivo di questa richiesta.

Approvato all’unanimità

5. Malga Fassole Alte - rimborso chilometrico per interventi di manutenzione.

È stato verificato, casualmente, che il rimborso per gli interventi di manutenzione a malga Fassole veniva rendicontato in modo forfettario in base ad una non meglio identificata decisione mai verbalizzata in direttivi precedenti (40 euro per coloro che salgono da Avio e 30 per coloro che salgono da Novezzina). Al fine di regolarizzare il tutto, si propone, in analogia a quanto convenuto per l’utilizzo del mezzo proprio per la manutenzione sentieri di indicare un rimborso di 0,40 euro per km.

Approvato all’unanimità

6. Proposta sistemazione antico sentiero dei carbonari.

Daniela Gasparato illustra il progetto che prevede una variante del percorso 252 (Genderli-Peri) nel comune di Sant’Anna d’Alfaedo che consente di collegare direttamente Corrubio a Cerna senza dover scendere a Santa Caterina e Mondrago per poi risalire a Cerna. È prevista una spesa di 220 euro per l’acquisto dei materiali necessari alla costruzione di tornelli per evitare il passaggio di biciclette e moto che in passato aveva creato problemi con un confinante.

Approvato all’unanimità



Club Alpino Italiano
Sezione San Pietro in Cariano
“Luigi Zamboni”

7. Montagnaterapia - Rinnovo convenzione con Centro Spazio Aperto.

Viene proposto il rinnovo della convenzione in essere con il Centro Spazio Aperto e portata avanti dal socio Giorgio Frildini. La convenzione è uguale a quella sottoscritta lo scorso anno con l'unica variazione del nominativo del loro legale rappresentante. Per quanto riguarda il programma delle uscite, le stesse sono proposte con mete più vicine per il ridotto orario a disposizione.

Paola Giacopuzzi informa che in futuro ci sarà la possibilità che il gruppo diventi più numeroso e pertanto possa essere necessaria la presenza di ulteriori soci volontari. A tale scopo verrà organizzata una riunione per affrontare questa tematica.

Approvato all'unanimità

8. Danneggiamenti alle vie di arrampicata in val d'Adige - partecipazione alla sottoscrizione denuncia.

Insieme alla convocazione del direttivo è stato trasmesso il testo dell'esposto/denuncia predisposto da alcuni avvocati (tra gli altri anche un socio CAI della sezione Cesare Battisti) circa i danneggiamenti di alcune vie ferrate in Val d'Adige, principalmente in località Tessari. È stato richiesto alle sezioni veronesi del CAI di sottoscrivere la denuncia. Al momento si sono espresse a favore la sezione C. Battisti e contraria la sezione di Verona. Dopo un'analisi dell'argomento si è ritenuto opportuno sottoporre l'argomento alla nostra scuola di arrampicata al fine di avere un parere in merito da parti di coloro che utilizzano tali falesie, rinviando ad un successivo direttivo ogni decisione in merito.

Non essendoci più argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 23.

Il Presidente
Mariano Oliboni

La Segretaria
Ada Frapporti